

UNA BRECCIA NEL MURO - ODV

Sede in Roma, via Giambattista Soria, 13
Fondo di dotazione euro 15.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 69157
Sezione Organizzazioni di Volontariato a) b) c) g) h)
Codice fiscale 11605511002 - Partita iva 18118091000

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. n. 117/2017, così come modificato dall'art. 4 della L. n. 104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

A partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della citata legge n. 104/2024, troveranno applicazione le nuove disposizioni recate dal citato articolo 4. In particolar modo saranno tenuti all'adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, e Relazione di Missione:

- gli ETS con personalità giuridica e volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a euro 60.000,00;
- gli ETS privi di personalità giuridica con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori a euro 300.000,00.

Il bilancio sul quale parametrare i nuovi limiti dimensionali unitamente al possesso della personalità giuridica, è quello dell'anno precedente.

La Relazione di missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali relative all'ente:

- Nome completo dell'organizzazione: Una breccia nel muro - ODV
- Codice fiscale: 11605511002
- Partita iva: 18118091000
- Forma giuridica: Associazione
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazione di volontariato
- Possesso della personalità giuridica.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- avviare percorsi di autonomia delle persone disabili per favorire il naturale distacco dalla famiglia di origine;
- gestire trattamenti specifici che possano abilitare le persone disabili a ordinarie funzioni personali, domestiche e di comunità; migliorarne la qualità di vita; porre attenzione particolare ai trattamenti comportamentali precoci della sindrome dello spettro autistico;
- promuovere ogni iniziativa possibile in favore delle persone disabili, con attenzione particolare agli adolescenti e giovani adulti nello spettro autistico, favorendo per questi ultimi l'inserimento nel mondo del lavoro;
- svolgere attività di ricerca scientifica sulle patologie, sulle sindromi, sui traumi che generano disabilità e sui risultati ottenuti attraverso l'azione svolta;
- diffondere la cultura della disabilità fra la popolazione e nelle istituzioni.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione d'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto: Organizzazioni di Volontariato.
- Regime fiscale applicato: ordinario.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: Via Giambattista Soria,13 - 00168 Roma (RM);
- Altre sedi operative: Via Pienza, snc – 84131 Salerno (SA).

Nel corso del 2025 l'Associazione ha svolto le azioni previste nel Piano di attività approvato dall'Assemblea degli associati il 27 novembre 2024.

Dal 1° giugno 2025 l'Associazione ha assunto direttamente la gestione del Centro "Facciamo breccia" di Salerno, in precedenza affidata alla Società cooperativa sociale "Una breccia nel muro – Servizi". Quest'ultima ha ritenuto di concentrare la propria azione esclusivamente presso il Centro "Facciamo breccia" di Roma. Il Consiglio direttivo dell'Associazione ha analizzato con grande attenzione la problematica posta dal recesso della Società cooperativa sociale; in particolare, ha valutato che l'impegno terapeutico in favore di bambini e adolescenti in trattamento oneroso a Salerno non potesse essere sospeso poiché le famiglie si sarebbero trovate in grande difficoltà. Ha quindi deciso di subentrare alla Società cooperativa sociale, proseguendo inoltre nella propria azione solidale. Occorre tenere presente che la maggior parte dei trattamenti svolti fino al 31 maggio 2025 dalla Società cooperativa sociale erano erogati in favore di bambine, bambini e adolescenti sostenuti dal Servizio sanitario nazionale, cosicché nessun onere veniva sostenuto da parte delle famiglie e così è rimasto anche successivamente al subentro dell'Associazione.

Complessivamente, l'Associazione ha accentuato il proprio carattere solidaristico.

Presso il Centro "Facciamo breccia" di Roma si opera esclusivamente in solidarietà. Vi sono state erogate 860 ore di trattamento ABA (*Applied Behavior Analysis*) e 172 ore di supervisione in favore di bimbi con disturbo dello spettro autistico. I supervisori hanno operato in collaborazione costante con le famiglie e partecipato alle riunioni dei Gruppi di lavoro organizzativi (GLO) attivi presso le scuole frequentate dai bimbi.

Presso il Centro "Facciamo breccia" di Salerno sono state erogate in solidarietà esclusiva 792 ore di trattamento ABA e 160 ore di supervisione in favore di bimbi con disturbo dello spettro autistico. Fra il 1° giugno e il 31 dicembre 2025 sono state inoltre erogate dietro corrispettivo 408 ore di trattamento

ABA e 81 ore di supervisione in favore di bimbi con disturbo dello spettro autistico. Infine, sono state erogate 1.975 ore di trattamento ABA in favore di bimbi sostenuti dal Servizio sanitario nazionale, senza onere alcuno per le famiglie. Anche a Salerno i supervisori hanno operato in collaborazione costante con le famiglie e partecipato alle riunioni dei Gruppi di lavoro organizzativi (GLO) attivi presso le scuole frequentate dai bimbi.

Emerge la situazione descritta nel prospetto seguente.

Prestazioni erogate nell'anno 2025 presso i Centri "Facciamo breccia"	Terapie (ore)	Supervisioni (ore)
Gratuite a completo carico dell'Associazione	1.652	332
Gratuite in quanto coperte dal Servizio Sanitario Nazionale ^{(a), (b)}	1.975	----
Onerose ^(a)	408	81
^(a) A partire dal 1° giugno 2025 nel Centro "Facciamo breccia" di Salerno.		
^(b) Senza onere per le famiglie.		

I bimbi e gli adolescenti presi in cura hanno tratto grande giovamento dai trattamenti terapeutici; le famiglie sono state sostenute nel loro accudimento domestico attraverso interventi di *parent training*. Allorché possibile, i beneficiari sono stati sostenuti durante l'orario scolastico.

I corrispettivi per le prestazioni non solidali riescono a malapena a coprire i costi che sono particolarmente elevati per la sede operativa di Salerno, trattandosi di una palazzina di due piani, già sede di una scuola elementare, di una pertinenza formata da una palestra e da un ampio atelier delle autonomie, di un cortile attrezzato con parco giochi e di un vasto giardino. Peraltro, il Consiglio direttivo, dopo un necessario periodo di esperienza, ha deliberato di ridurre a quasi la metà il prezzo unitario di un'ora di terapia, comprensivo delle supervisioni: € 25,00 (anziché € 42,00 praticato in precedenza dalla Società cooperativa sociale). Il prezzo di € 25,00 è inferiore a quello riconosciuto per le prestazioni in convenzione da parte della Regione Campania, fissato in € 32,00 per ora di terapia, supervisione esclusa. Si è voluto così accentuare la vocazione solidaristica dell'Associazione. Considerando un diverso ambito di intervento, nel 2025 sono stati sostenuti nell'inserimento al lavoro un giovane a Gaeta e quattro nella città metropolitana di Roma nell'ambito del progetto "AUT WORK" finanziato da Banca d'Italia, Sogin e Studio Schiattarella e associati. A due di essi è stato proposto un contratto di lavoro a tempo indeterminato, un grande successo. Il progetto si è concluso il 31 dicembre 2025.

È proseguito il progetto "Con gli altri, come gli altri" per migliorare la socialità, ampliare gli interessi, valorizzare le potenzialità e accrescere l'autostima di bambine e bambini con disturbo dello spettro autistico. Sono state realizzate, in particolare, le iniziative seguenti:

- allenamenti di golf con la collaborazione dei maestri federali di "Golfprogram" e del Golf Club "Archi di Claudio" a Roma;
- allenamenti di golf presso il "Golf Club Salerno";
- laboratorio di musica presso il Centro di Roma.

Nel 2026 un laboratorio musicale sarà attivato anche a Salerno.

Il 5 aprile 2025 l'Associazione ha promosso la manifestazione "Festa in musica" presso il Parco delle mimose di Roma in occasione della XVII giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo promossa dalle Nazioni unite. Si sono esibiti le bambine e i bambini del laboratorio musicale, Christian, un adolescente da noi assistito proveniente da Cosenza e la banda della Scuola popolare di musica di Testaccio. La manifestazione ha riscosso molto successo.

Nei mesi di settembre e ottobre è stata realizzata l'iniziativa di promozione, informazione sull'autismo e raccolta fondi "Solidarietà piccante – Un peperoncino per l'autismo".

Nel corso dell'anno l'Associazione ha pubblicato gli articoli seguenti:

Esposito, M., Caputi, M., Fadda, R., Ricciardi, O., Pagano, E., Bove, D., Mazza, M., & Valenti, M. (2025). Group Physical Activity and Behavioral Practices in Adolescents with Autism: A Case Series

on Integrated Educational Interventions. Education Sciences, 15(11), 1491. <https://doi.org/10.3390/educsci15111491>

Esposito, M., Fadda, R., Ricciardi, O., Mirizzi, P., Mazza, M., & Valenti, M. (2025). Ins and Outs of Applied Behavior Analysis (ABA) Intervention in Promoting Social Communicative Abilities and Theory of Mind in Children and Adolescents with ASD: A Systematic Review. Behavioral Sciences, 15(6), 814.

Mirizzi, P., Esposito, M., Ricciardi, O., Bove, D., Fadda, R., Caffò, A. O., Mazza, M., & Valenti, M. (2025). Food Selectivity in Children with Autism Spectrum Disorder and in Typically Developing Peers: Sensory Processing, Parental Practices, and Gastrointestinal Symptoms. Nutrients, 17(17), 2798. <https://doi.org/10.3390/nu17172798>

È stato ottenuto il finanziamento per il progetto “Sviluppo di autonomie e interessi in ambiente ABA per bambine, bambini e adolescenti nella condizione autistica”, ormai operativo. È stato richiesto il finanziamento per il progetto “Relazionarsi - Favorire le relazioni di ragazze, ragazzi e giovani adulti nella condizione autistica in adolescenza e in età adulta” di durata biennale da svolgere nella regione Campania e in quelle confinanti. Successivamente alla chiusura dell’esercizio Fondazione Con il Sud e Fondazione Roma hanno deliberato positivamente. Il progetto è operativo dal 1° gennaio 2026.

Il Consiglio direttivo opera collegialmente nella gestione delle attività svolte dall’Associazione, peraltro ormai consolidate nel corso del tempo.

L’andamento gestionale è tenuto costantemente sotto controllo; particolare attenzione viene prestata alla sostenibilità delle varie iniziative poste in essere tenendo sotto controllo risorse impiegate e risultati ottenuti; viene predisposta e aggiornata costantemente la situazione economico-finanziaria la quale dà conto dello stato e dell’evoluzione prevista delle entrate e delle spese nel corso dell’esercizio, in modo da poter fronteggiare tempestivamente eventuali emergenze. La situazione economico-finanziaria viene valutata dal Consiglio direttivo e inviata all’Organo di controllo.

L’Associazione gestisce in proprio la prima nota, gli incassi e i pagamenti; si avvale di uno studio professionale esterno per le scritture contabili e gli adempimenti fiscali.

Nel corso dell’esercizio l’Organo di controllo ha svolto con regolarità le attività di vigilanza previste dall’art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017 e dallo statuto, effettuando verifiche periodiche con cadenza almeno trimestrale e ulteriori controlli in occasione degli adempimenti fiscali e dichiarativi. In particolare, l’Organo ha acquisito sistematicamente informazioni sull’andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione attraverso interlocuzioni con il presidente e mediante la partecipazione ai flussi informativi dell’organo amministrativo, senza rilevare elementi di criticità. L’attività di vigilanza ha incluso verifiche sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla corretta rilevazione delle operazioni di gestione, effettuate anche mediante controlli a campione sulle registrazioni contabili, le quali hanno evidenziato la sostanziale regolarità delle scritture e l’assenza di anomalie. Sono stati altresì verificati i libri sociali, risultati regolarmente tenuti, nonché i saldi di cassa e banca, che trovano riscontro nella documentazione ufficiale. Nel corso dell’esercizio l’Organo di controllo ha inoltre vigilato sul corretto adempimento degli obblighi fiscali e contributivi, accertando la tempestività e la correttezza dei versamenti e la coerenza tra dati dichiarativi e contabilità, senza rilevare irregolarità. In relazione all’evoluzione dell’assetto operativo dell’ente, è stata monitorata anche l’attivazione delle attività commerciali e il conseguente adeguamento nella tenuta della contabilità. Sulla base delle verifiche svolte, l’Organo di controllo non ha rilevato irregolarità né fatti censurabili, ritenendo adeguato il sistema amministrativo-contabile e coerente la gestione con le finalità istituzionali dell’ente.

I componenti del Consiglio direttivo e l’Organo di controllo non percepiscono alcun compenso.

Il bilancio chiude con un avanzo di € 1.232,00.

DATI RELATIVI AD ASSOCIATI E FONDATORI E INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati e ai fondatori e quelle relative alla loro partecipazione alla vita dell’ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente e informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati fondatori	9
Associati ordinari	25
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	65,00%
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee	25,00%
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee	35,00%
Dati organo di amministrazione	
Consigli direttivi (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	4
Percentuale di presenza nelle riunioni di consiglio	100,00%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020 e dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili e alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto quindi nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Modello A) Stato Patrimoniale, Modello B) rendiconto gestionale, Modello C) relazione di missione e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati stanziati in quanto non si sono ravvisate situazioni di rischio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possano ricadere in più voci dello Stato patrimoniale viene fornita informazione idonea nella corrispondente voce movimentata, se questo è necessario per una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Al 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel prospetto seguente:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni				
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche		1415		1415
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali		1.415		1.415

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico				3.538		3.538
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale				3.538		3.538
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio						
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						

Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico		
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	115	115
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	1.415	1.415
Saldo finale	1.415	1.415
Costo storico	3.538	3.538
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	3.653	3.653
Svalutazioni		

III) Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono evidenziate la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante		8.889	8.889	8.889		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici						
Crediti verso soggetti privati per contributi	15.500	5.805	21.305	21.305		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.308	-149	12.159	12.159
Crediti da 5xmille				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.518	-3.222	296	296
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.326	11.323	42.649	42.649

I crediti verso utenti e clienti sono crediti commerciali.

I crediti verso soggetti privati si riferiscono a crediti per progetti specifici per euro 15.000 e a liberalità da ricevere per euro 6.305

I crediti verso altri si riferiscono a crediti verso banche per interessi attivi pari ad euro 110 e verso istituti previdenziali e assistenziali pari ad euro 186.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	106.138	-489	105.649
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	212	-38	174
Totale disponibilità liquide	106.350	-527	105.823

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	579		579
Totale ratei e risconti attivi	579		579

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	579		579
- su polizze assicurative	579		579
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			

Totali	579	579
---------------	-----	-----

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 134.369. Nel corso dell'esercizio ha registrato le movimentazioni riportate nel prospetto seguente.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	15.000					15.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	123.049		-4.912			118.137
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	123.049		-4.911			118.138
2) Altre riserve			-1			-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-4.911		6.143			1.232
Totale patrimonio netto	133.138		1.231			134.369

Il fondo di dotazione pari a 15.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori in relazione al quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Le voci 'Riserve di utili o avanzi di gestione', costituite a seguito di avanzi di gestione, possono essere utilizzate esclusivamente a copertura dei disavanzi di gestione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono presenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sono presenti.

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel prospetto seguente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	328	125	453	453		

Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
Debiti verso enti della stessa rete associativa				
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori	3.401	4.631	8.032	8.032
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	264	2.349	2.613	2.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
Debiti verso dipendenti e collaboratori				
Altri debiti				
Totale debiti	3.993	7.105	11.098	11.098

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					453	453
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					8.032	8.032
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					2.613	2.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					11.098	11.098

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	969	-969	

Risconti passivi	155	4.844	4.999
Totale ratei e risconti passivi	1.124	3.875	4.999

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	155	4.844	4.999
- su canoni di locazione			
- altri	155	4.844	4.999
Ratei passivi:	969	-969	
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	969	-969	
Totali	1.124	3.875	4.999

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione e il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale e illustra le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito e impiegato le risorse.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, quindi, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite e impiegate nel periodo con riferimento alle aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale";
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. I costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, vengono ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e nel rispetto delle norme particolari che regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto, sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività e iniziative attuate al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. La raccolta fondi è ontologica per l'ente non profit: essa è una parte fondamentale e intrinseca della sua esistenza e del suo operato.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.428	1.962	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.080	1.710
2) Servizi	108.554	75.425	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	27.180	22.015
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	12.438	14.465
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	16.000	26.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	58.364	0
7) Oneri diversi di gestione	1.771	1.927	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9	2
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	111.753	79.314	Totale	115.071	64.192
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3.318	-15.122

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	26.000	48.364	186,02	74.364
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)				
Altri (A10)				
Totali	26.000	48.364	0	74.364

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	1.710	-630	-36,84	1.080

Erogazioni liberali (A4)	22.015	5.165	23,46	27.180
Proventi del 5xmille (A5)	14.465	-2.027	-14,01	12.438
Altri (A10)				
Totali	38.190	2.508		40.698

A partire dal 20 maggio 2025 l'Associazione ha aperto la partita iva, svolgendo l'attività istituzionale in parte con emissione di fattura.

In merito, si precisa, che sottoponendo l'Associazione al test di commercialità, così come richiesto dall'art.79, commi 2 e 2-bis del Codice del Terzo Settore, i proventi dell'attività nobile svolta con modalità commerciale (partita iva) non ha prodotto un margine superiore al 6%; conseguentemente, le entrate non commerciali sono sufficienti a qualificare l'associazione come ente non commerciale.

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0

Non sono state svolte attività diverse da quelle istituzionali indicate nello statuto.

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.623	6.590	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	16.119
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0
Totale	5.623	6.590	Totale	16.119
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	10.496
				11.475

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	148	3.293
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	1	0			
Totale	1	0	Totale	148	3.293
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	147	3.293

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.611	1.465	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	8.296	2.975	2) Altri proventi di supporto generale	640	70
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	115	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	13.022	4.440	Totale	640	70

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato secondo la legge n. 266/1991, oggi trasmigrato al RUNTS e ivi iscritto. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2 della Legge n. 266/1991.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 102, comma 2, l'ente continua a godere, nel corso del 2025, delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c. 2 della Legge n. 266/1991. Soltanto dal 1° gennaio 2026, a seguito della “comfort letter” pervenuta dalla Commissione Europea a marzo 2025, l'ente sarà assoggettato alle disposizioni fiscali previste da Codice del Terzo Settore.

Dunque non c'è IRES da pagare.

In tale voce è accolta l'imposta IRAP conteggiata sui redditi di lavoro autonomo occasionale. Essa ammonta a euro 347,00.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In relazione alla progettualità futura, si segnala che proseguirà il progetto “Sviluppo di autonomie e interessi di bambine, bambini e adolescenti nella condizione autistica” per il quale è stato ottenuto un contributo dall'8 per 1000 di Tavola valdese. Nel 2026 sono stati ottenuti contributi da Fondazione Con il Sud e da Fondazione Roma per il progetto “Relazionarsi - Favorire le relazioni di ragazze, ragazzi e giovani adulti nella condizione autistica e inserirli al lavoro” di durata biennale da svolgere nella regione Campania e in quelle confinanti del Mezzogiorno. È stata fatta richiesta di finanziamento all'8 per 1000 di Tavola valdese per la prosecuzione del progetto “Sviluppo di autonomie e interessi per bambine, bambini e adolescenti nella condizione autistica”. A queste fonti di finanziamento si aggiungono le quote associative, il 5x1000, i proventi derivanti dall'attività occasionale di raccolta fondi e le donazioni occasionali. Si ritiene, quindi, di poter proseguire l'attività istituzionale in misura superiore a quella svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 in favore delle diverse categorie di beneficiari.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore:

- **Trasparenza:** ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente del Terzo Settore attraverso le informazioni rese di seguito e mediante la consultazione del sito internet.
- **Verità:** le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.
- **Correttezza:** l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento europeo sulla privacy, GDPR 2016/679.

L'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle attività di interesse generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso.

Nel rispetto di quanto previsto nel citato articolo 7 del Codice del Terzo Settore e nelle Linee guida pubblicate nell'estate 2022 vengono rese le seguenti informazioni:

Responsabile del fundraising: Alberto Zuliani.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si può detrarre un importo pari al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a

favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.

- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, provenienti da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. lgs. n. 241/1997.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nell'anno è stata effettuata un'unica raccolta pubblica occasionale di fondi denominata “Solidarietà piccante – Un peperoncino per l'autismo” i cui dati sono dettagliati nel rendiconto e nella relazione illustrativa specifici.

Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 del D. Lgs. n. 117/2017

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie	18.065	16.119		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
Totale Proventi da raccolta fondi (a)	18.065	16.119		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni	6.444	5.287		
- Oneri per acquisto di servizi		37		
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la raccolta	146	299		
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo				
- Altri oneri				
Totale Oneri per raccolta fondi (b)	6.590	5.623		
Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)	11.475	10.496		

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 36 del Decreto legislativo n. 117/2017.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 1.232,00 che si propone di destinare alle riserve di avanzi di gestione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi o proventi figurativi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità in base a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione prevedibile della gestione consente di ritenere che gli equilibri economici e finanziari saranno mantenuti nel corso del 2026, permettendo di procedere nell'attività istituzionale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione proseguirà la sua attività di trattamento di bambine, bambini e adolescenti con sindrome dello spettro autistico nella sede di Roma e in quella di Salerno e sosterrà le famiglie nell'accettazione della diagnosi e nella gestione in ambiente domestico. Continuerà l'attività relativa al progetto "Sviluppo di autonomie e interessi di bambine, bambini e adolescenti nella condizione autistica"; svolgerà il progetto "Relazionarsi - Favorire le relazioni di ragazze, ragazzi e giovani adulti nella condizione autistica e inserirli al lavoro". Ha, inoltre, già presentato alcuni progetti, anche in partnership con altri soggetti del terzo settore, per la valutazione da parte di possibili finanziatori, con la legittima prospettiva che essa possa risultare positiva.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse da quelle istituzionali.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Alberto Zuliani, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D. lgs. n. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Roma, 23 aprile 2026

per il Consiglio direttivo
Alberto Zuliani, presidente

